



Ministero della Salute

Piano triennale della formazione

Allegato al PIAO

Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Triennio 2023 - 2025

Indice

1	Introduzione	4
2	Priorità strategiche	5
3	Risorse interne ed esterne disponibili e/o attivabili ai fini delle strategie formative.....	6
4	Misure volte a incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione.....	6
5	Progetto Syllabus	8
6	Obiettivi e risultati attesi	8
7	Formazione e performance.....	12
8	Formazione obbligatoria in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro	12
9	Formazione in materia di anticorruzione, codice di comportamento ed etica pubblica, trasparenza	16
10	Elenco dei principali corsi di formazione del catalogo SNA 2023 di interesse.....	16
10.1	Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle pa: dalla legge 190/2012 al PNRR.....	17
10.2	Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle pa: aree di rischio	17
10.3	Trasparenza amministrativa e accesso civico generalizzato (cd. foia) nel sistema italiano: buone pratiche, profili tecnici e applicativi - in collaborazione con dipartimento funzione pubblica	18
10.4	AMBITO "COMUNICAZIONE"	18
10.4.1	Comunicazione e gestione di crisi ed emergenze	18
10.4.2	Comunicazione pubblica & social network	18
10.4.3	Relazioni esterne, istituzionali e public affairs	19
10.5	AMBITO "BILANCIO E CONTABILITÀ"	19
10.5.1	Il sistema dei controlli e il controllo di regolarità amministrativo-contabile.....	19
10.5.2	Introduzione alla contabilità pubblica.....	19
10.6	AMBITO "CONTRATTI PUBBLICI"	20
10.6.1	Introduzione alla disciplina dei contratti pubblici.....	20
10.6.2	Diploma di esperto in appalti pubblici - in collaborazione con anac.....	20
10.7	AMBITO "INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA"	21
10.7.1	Protezione della privacy: regole, ruoli e profili operativi	21
10.7.2	Le regole dell'azione amministrativa.....	21
10.8	AMBITO "TRASFORMAZIONE DIGITALE"	22
10.8.1	PA digitale: le parole chiave della transizione digitale.....	22
10.8.2	Competenze digitali: cosa sono e perché è importante conoscerle	22
10.9	AMBITO "POLITICHE PUBBLICHE"	23
10.9.1	Governance e strategie delle riforme amministrative: Stato, Regioni ed Enti Locali..	23
10.10	AMBITO "INTERNALIZZAZIONE E FORMAZIONE LINGUISTICA" (livello B2 / C1 / C2 del QCER)	23

10.10.1	Writing skills	23
10.10.2	International soft skills	23
10.11	AMBITO “UNIONE EUROPEA”	24
10.11.1	L’Unione europea: sistema istituzionale, politiche materiali e profili programmatici 24	
10.11.2	Diventare esperto nazionale distaccato (END)	24
10.12	AMBITO “GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE”	25
10.12.1	Introduzione al diritto del lavoro pubblico.....	25
10.12.2	Time management	25
10.12.3	Il lavoro agile in pratica: regole, strumenti e modelli	26
10.13	AMBITO “MANAGEMENT PUBBLICO”	26
10.13.1	Gestione di crisi ed emergenze: profili normativi, manageriali e di comunicazione	26
10.13.2	Introduzione al management pubblico	27
10.13.3	Decidere nelle organizzazioni pubbliche	27
10.14	AMBITO “STATISTICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI”	28
10.14.1	Introduzione alla statistica.....	28
10.14.2	Data science per la PA.....	28
11	Altri corsi	28
12	Corsi programmati dalle direzioni tecniche	29

1 Introduzione

La Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, Ufficio 2, è istituzionalmente competente a promuovere e curare la formazione e l'aggiornamento del personale nelle materie di carattere trasversale, e, al fine di garantire un quadro coerente delle azioni formative messe in campo, assicura il necessario raccordo con le Direzioni generali tecniche, responsabili per la formazione nelle specifiche materie di rispettiva pertinenza.

Si precisa che la formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro è di competenza dell'Ufficio 8 - Sicurezza e salute dei lavoratori - della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio.

L'emergenza sanitaria ha suggerito, negli anni passati, una rimodulazione dell'offerta formativa, improntata all'utilizzo di strumenti di partecipazione a distanza. Tale ultima modalità ha consentito il coinvolgimento di un numero considerevole di discenti: tenuto conto dell'articolazione territoriale del Ministero della salute, nell'organizzazione dei corsi attivati dall'Amministrazione saranno considerate e valorizzate, anche negli anni in argomento, modalità di erogazione in *elearning*.

Le principali attività formative di carattere trasversale organizzate dall'Amministrazione nel corso del 2022 hanno riguardato gli ambiti di seguito descritti.

Nella seconda metà dell'anno 2022 è stato realizzato un corso di lingua inglese, sia con modalità in presenza che su piattaforma *e-learning*. La formazione in presenza, rivolta a dirigenti e funzionari degli uffici centrali, si è svolta attraverso l'articolazione dei discenti in classi di 5/6 partecipanti ciascuna. I corsi in modalità *e-learning*, dedicati sia al personale in servizio presso le sedi centrali che al personale degli uffici periferici (senza distinzioni di qualifica), si sono tenuti mediante una piattaforma *online* alla quale il personale ha potuto accedere attraverso un'utenza strettamente personale.

La formazione di lingua inglese si è conclusa attraverso il rilascio di circa 270 attestati.

Inoltre, nel precedente anno è stato organizzato un corso di formazione per funzionari giuridici ed economici neoassunti in servizio, erogato con la collaborazione di docenti interni e conclusosi con il rilascio di circa 70 attestati.

Nel corso del 2022 è stato, altresì, realizzato un corso di formazione obbligatoria in materia di codice di comportamento ed etica pubblica. Detto corso, oltre a consentire la conoscenza degli obblighi cui sono tenuti i dipendenti pubblici ai sensi delle disposizioni vigenti, ha previsto approfondimenti specifici sul codice del comportamento del Ministero della salute e sugli ultimi aggiornamenti della normativa in materia di etica pubblica, con particolare riferimento al corretto utilizzo degli strumenti

informatici e all'utilizzo dei social network per tutelare l'immagine della P.A. Il percorso formativo di cui trattasi, dalla durata di 5 ore, è stato rivolto a tutto il personale del Ministero della salute in servizio (sia presso le sedi centrali che periferiche) e si è concluso con il rilascio di circa 1800 attestati. Con riferimento alle attività di formazione obbligatoria svolte in materia di salute e sicurezza sul lavoro, si rimanda allo specifico paragrafo n. 8 del presente Piano.

In materia di formazione del personale, il regolamento di definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), adottato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022, stabilisce che, in seno al predetto Piano (di cui il presente documento costituisce parte integrante), debbano essere riportate le strategie di formazione del personale, le risorse attivabili ai fini delle strategie formative, le misure volte a incentivare l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale e gli obiettivi e i risultati attesi dalla formazione.

2 Priorità strategiche

Nel triennio di riferimento, l'Amministrazione intende continuare a perseguire l'obiettivo di realizzare una formazione diffusa, capillare e continua, allo scopo di favorire lo sviluppo professionale del personale in servizio attraverso il rafforzamento e l'aggiornamento delle competenze esistenti, anche nell'ottica di sostenere il processo di evoluzione organizzativa ed operativa del Ministero della salute.

L'articolata composizione del personale in servizio impone la necessità di progettare interventi formativi volti allo sviluppo delle diverse professionalità esistenti, in funzione degli obiettivi da raggiungere e delle responsabilità da gestire; il progetto formativo del Ministero della salute mira, pertanto, a perseguire una stretta e costante correlazione tra lo sviluppo delle competenze del personale e il miglioramento dei risultati delle attività lavorative.

A tal fine, le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze del personale del Ministero della salute sono:

- accompagnare i processi di inserimento lavorativo del personale neo-assunto, per trasferire conoscenze di carattere tecnico, normativo e procedurale strettamente legate all'operatività dei ruoli tecnici ed amministrativi presenti all'interno dell'Amministrazione;
- destinare l'offerta formativa a tutto il personale, in relazione alle effettive esigenze formative e professionali rilevate, assicurando in tal modo uguaglianza e pari opportunità;

- armonizzare il raccordo tra formazione e prestazione lavorativa mediante la condivisione dell'offerta formativa con i Responsabili dei vari Uffici;
- realizzare il monitoraggio dell'efficacia della formazione, mediante la misurazione del gradimento nonché dell'impatto sul lavoro in termini di miglioramento dei risultati.

3 Risorse interne ed esterne disponibili e/o attivabili ai fini delle strategie formative

Le esigenze formative dell'Amministrazione saranno soddisfatte, come previsto dalla normativa vigente, prioritariamente attraverso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Nel corso del triennio potranno, inoltre, essere organizzati corsi *"in house"*, mediante l'impiego di docenti interni.

Le attività di formazione saranno svolte, ove possibile, anche attraverso altri organismi istituzionali, quali, ad esempio, l'Istituto Superiore di Sanità, gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, l'Agenzia Italiana del Farmaco, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e il *Formez PA*.

Qualora risulti necessario predisporre percorsi formativi non compresi nell'offerta della SNA (o non attivabili da detta Scuola), e ove i medesimi non possano essere realizzati attraverso l'utilizzo di docenti interni o dai detti organismi, si farà ricorso al mercato elettronico della P.A. (MEPA), nel rispetto della vigente disciplina normativa del codice degli appalti e mediante l'utilizzo delle risorse disponibili nel pertinente capitolo di spesa del bilancio dello Stato.

Al riguardo, ai fini della pianificazione degli interventi formativi necessari, la tabella 15 del Bilancio di previsione dello Stato, ha previsto, per l'organizzazione e l'attuazione di corsi, conferenze e seminari, concernenti la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale, nonché per le spese relative alla partecipazione a corsi organizzati da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie, uno stanziamento, per il corrente anno 2023, nonché per ciascuno degli anni 2024 e 2025, pari a euro 63.202,00 (capitolo n. 1264, piano gestionale n. 1) .

4 Misure volte a incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione

Ai sensi dell'art. 46 del CCNL 12 febbraio 2018 relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali, possono essere concessi speciali permessi retribuiti per il diritto allo studio, nella misura massima di 150 ore individuali per anno solare (dal 1° gennaio al 31 dicembre) comprensive del tempo necessario a raggiungere la sede di svolgimento del corso.

Tali permessi possono essere riconosciuti in favore dei dipendenti con qualifica non dirigenziale e con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe, che prestino servizio presso il Ministero della salute anche in posizione di comando. Per il personale in part-time e per quello a tempo determinato, i permessi sono concessi in misura riproporzionata alla durata temporale del contratto stipulato.

I permessi in argomento possono essere fruiti per la frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio universitari, post universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute o abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico, nonché per sostenere i relativi esami. Gli stessi possono essere fruiti anche dai dipendenti del comparto appartenenti a profili professionali comportanti l'iscrizione a ordini o collegi professionali per la partecipazione ai corsi di formazione organizzati dagli ordini e collegi o da altri soggetti autorizzati, ai sensi della vigente normativa in materia.

La concessione dei permessi di cui trattasi è consentita dalle richiamate disposizioni nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale a tempo indeterminato delle aree funzionali in servizio all'inizio di ogni anno presso l'Amministrazione.

Nel precedente anno 2022, a fronte di n. 71 richieste, i beneficiari sono stati individuati in n. 44 unità, di cui n. 21 concernenti la partecipazione a corsi universitari, n. 20 riguardanti la frequenza di corsi post-laurea e n. 3 relative alla partecipazione a corsi di specializzazione.

Al riguardo, si evidenzia che, anche per l'anno 2023, è stata avviata una rilevazione del personale interessato a fruire dei permessi in questione, che saranno assegnati nel limite normativo contrattuale del 3% sia del personale complessivo in servizio presso gli uffici centrali, sia del personale complessivo in servizio presso gli uffici periferici.

L'Amministrazione, inoltre, come da nota DGPOB n. 6325 del 14 febbraio 2022 ha promosso la partecipazione del proprio personale al progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica "*PA 110 e lode*", previsto nell'ambito del Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo dei dipendenti pubblici "*Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese*", presentato dal Ministro per la Pubblica amministrazione il 10 gennaio 2022.

Inoltre, tra le politiche di conciliazione vita-lavoro perseguite dal Ministero della salute, è possibile ricomprendere la flessibilità oraria in entrata e in uscita (da eseguirsi nel rispetto dell'orario contrattualmente previsto e delle fasce orarie di compresenza) e l'utilizzo del lavoro agile.

L'Amministrazione, infine, attraverso il Dopolavoro pone particolare attenzione al servizio del nido aziendale, che, attraverso orari rispondenti il più possibile alle esigenze dell'utenza, consente ai genitori dipendenti di usufruire di un servizio di qualità a costi competitivi.

5 Progetto Syllabus

Il Ministero della salute ha fatto richiesta di adesione al progetto Syllabus, realizzato dal Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito del programma "*Competenze digitali per la PA*" allo scopo di promuovere lo sviluppo e il consolidamento delle competenze digitali comuni a tutti i dipendenti pubblici (non professionisti ICT).

In proposito, la Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, con nota prot. 18285 del 14 aprile 2022, ha avviato una rilevazione del personale interessato a partecipare al progetto in questione; attualmente, considerate anche le nuove assunzioni medio tempore intervenute, il personale interessato all'iniziativa è pari a 663 unità.

Sono stati, altresì, completati gli adempimenti finalizzati all'adesione di questa Amministrazione al progetto, attraverso l'inserimento nell'apposita piattaforma, dei nominativi dei dipendenti interessati ad accedere all'autovalutazione delle proprie competenze digitali.

I dipendenti che hanno provveduto alla registrazione in piattaforma sono, al momento, circa 630, e il progetto dovrebbe concludersi il 1° gennaio 2024.

6 Obiettivi e risultati attesi

Il Ministero della salute, in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze del proprio personale, si propone di:

- individuare le priorità delle iniziative formative che concorrono alla realizzazione degli obiettivi strategici ed istituzionali;

- armonizzare gli interventi formativi con le reali esigenze di accrescimento ed aggiornamento del personale espresse dai singoli Uffici, anche alla luce delle esigenze del personale assunto durante l'ultimo triennio;
- ottimizzare l'efficacia dell'azione formativa, tenendo conto dei vigenti limiti di spesa.

Per la definizione delle iniziative formative, la Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, in qualità di soggetto responsabile per la formazione di carattere trasversale, al fine di conoscere le priorità formative del personale, e dopo aver conosciuto la programmazione dei corsi da parte della SNA per l'anno 2023, ha avviato, con nota prot. n. 636 del 9 gennaio 2023, la ricognizione dei fabbisogni formativi.

Tenuto conto di quanto disposto dal citato decreto 30 giugno 2022, è stato chiesto alle Strutture generali di rilevare i fabbisogni formativi all'esito di una valutazione interna - da parte dei dirigenti di ciascun Ufficio - delle rispettive esigenze formative, indicando poi i corsi di interesse e le relative unità di personale da formare.

Con la richiamata nota è stata distribuita a tutti gli Uffici - sia centrali che periferici - una scheda *excel*, nella quale sono state proposte, in distinti fogli, apposite aree tematiche di formazione, con l'indicazione di alcuni dei corsi presenti nel catalogo 2023 per la formazione continua della Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Gli Uffici, nel corso della predetta rilevazione, hanno inoltre avuto la possibilità di formulare, nell'apposito foglio *excel*, ulteriori proposte di percorsi formativi, non rientranti nell'offerta formativa della SNA.

L'analisi dei dati raccolti ha evidenziato che, tra gli ambiti afferenti alla programmazione SNA 2023, quelli di maggior interesse risultano riguardare: *management pubblico, bilancio e contabilità, comunicazione, contratti pubblici, internazionalizzazione e formazione linguistica*.

Si riportano di seguito, in sintesi, i risultati della rilevazione condotta.

Ambito	Numero direzioni generali interessate	Stima numero possibili candidature
MANAGEMENT PUBBLICO	15	260 circa
BILANCIO E CONTABILITA'	14	225 circa

Ambito	Numero direzioni generali interessate	Stima numero possibili candidature
COMUNICAZIONE	12	200 circa
INTERNAZIONALIZZAZIONE E FORMAZIONE LINGUISTICA	12	190 circa
CONTRATTI PUBBLICI	13	170 circa
INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA	14	150 circa
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	11	150 circa
STATISTICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	13	150 circa
TRASFORMAZIONE DIGITALE	13	125 circa
UNIONE EUROPEA	13	110 circa
POLITICHE PUBBLICHE	12	90 circa
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI EUROPEI	10	50 circa

Ambito	Numero direzioni generali interessate	Stima numero possibili candidature
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	13	30 circa
MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA'	8	20 circa

Con riferimento alle proposte di ulteriori percorsi formativi si riporta di seguito un'indicazione di massima degli ambiti di carattere generale che hanno riscosso maggiore interesse.

Ambito	Numero direzioni generali interessate	Stima numero possibili candidature
Lingua inglese (livello da base a intermedio)	9	200 circa
Informatica (pacchetto office)	9	125 circa
Utilizzo posta elettronica	1	60 circa
Lingua inglese (livello avanzato)	4	50 circa
Utilizzo DOCSPA	1	50 circa
Utilizzo INIT	2	40 circa
Utilizzo MDS Drive	1	30 circa
Utilizzo SICOGE	3	20 circa

7 Formazione e performance

Nell'ambito del Sistema di misurazione e valutazione delle performance individuali del Ministero della salute, il valutatore compila il "*piano di miglioramento e crescita professionale*" del valutato, tenendo conto della proposta di quest'ultimo. Nelle relative sottosezioni possono essere individuate, tra l'altro, competenze e conoscenze specifiche tecnico-professionali da sviluppare (anche riferite a sistemi o procedure in uso presso il Ministero) utili ad un più efficace svolgimento dei compiti assegnati o di futura assegnazione, nonché ambiti di miglioramento o punti di forza da sviluppare.

Inoltre, con riferimento all'assegnazione delle competenze e degli obiettivi individuali per l'anno 2023, con la direttiva di II livello adottata dalla competente Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, è stata prevista l'assegnazione di uno specifico obiettivo individuale, per tutti i dirigenti e tutti i funzionari, riguardante la partecipazione ai corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione della corruzione, codice di comportamento ed etica pubblica, con indicatore di risultato dato dal rapporto tra il numero dei corsi assegnati e il numero dei corsi frequentati.

8 Formazione obbligatoria in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Durante l'anno 2022, tramite la SNA e l'INAIL, è stata garantita dal datore di lavoro la programmata formazione di cui al PIAO 2022-2024, secondo le previsioni di legge, per n. 3 dipendenti, addetti alla conduzione del carrello semimovente, operanti presso la sede di via dei Carriarmati, ove necessita, occasionalmente, la movimentazione di bancali di merce (prevalentemente vaccini) attraverso un carrello semimovente con conducente.

Il datore di lavoro, teso ad effettuare un'implementazione con restyling del Servizio di Prevenzione e Protezione (di seguito SPP) delle sedi centrali del Ministero della salute, ha organizzato, altresì, con la direzione del Medico competente coordinatore-Ufficio 8-DGPOB, Salute e sicurezza dei lavoratori delle sedi centrali, un ciclo di formazione per ciascuna delle figure del SPP, rivolta a tutto il personale coinvolto, rigorosamente in presenza.

La scelta di detta modalità di svolgimento, privilegiando il retraining muovendo dalle conoscenze di base, si è fondata, unanimemente con le figure del SPP, sulla base della valutazione del Medico competente coordinatore, d'intesa con il RSPP e il datore di lavoro, sull'esito dell'osservazione

effettuata durante l'applicazione delle misure di sicurezza da parte delle figure ASPP, AGEPS e AGE FIRE (squadre di emergenza) del SPP, adottate in contesti specifici durante l'anno 2022, quali l'evacuazione contestuale delle tre sedi centrali, occorsa in data 16 settembre 2022. per allarme bomba, nonché le prove concorsuali, organizzate dal Ministero della salute, svoltesi presso la sede centrale di Ribotta dall'anno 2020.

Le criticità rilevate sono state ricondotte plausibilmente al periodo emergenziale CoVID-19, che non ha consentito l'applicazione, pratica e coordinata, da parte di tutte le figure della sicurezza di quanto appreso nelle precedenti edizioni formative.

La formazione delle figure del SPP è stata tempestiva ed adeguata rispetto al citato evento del 16 settembre 2022; si è svolta, infatti, nel periodo compreso tra il mese di novembre e dicembre 2022, previa circolare datoriale di ricognizione interna, atta a verificare la disponibilità di ulteriore personale a collaborare con il SPP nonché l'eventuale sussistenza di condizioni di esonero o di impedimento da parte di lavoratori/lavoratrici, precedentemente identificati, a continuare a ricoprire il proprio ruolo nell'ambito del SPP di cui all'articolo 2, comma 1, lettera l del d.lgs 81/08 e agli artt.32-35 del medesimo decreto.

Detta formazione, corredata di esercitazioni pratiche intensive, senza netta distinzione tra i ruoli nei contenuti, seppur nel rispetto delle loro peculiarità, si è fregiata della partecipazione tra il corpo docente della Protezione civile di Pellezzano (SA) con l'utilizzo di una sala di Unità operativa Mobile, allestita su camper della Colonna Mobile della Regione Campania, con regia video in streaming su canale HTML e regia RBA del Dicastero, per consentire la partecipazione a distanza anche di uditori tra il personale, che, a diverso titolo e ruolo, fosse interessato, favorendo in tal modo la diffusione dell'informazione interna in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con la cooperazione di personale del 118, laico e sanitario, con la consulenza dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (I.G.N.V.), quest'ultimo in particolare per gli aspetti relativi all'emergenza terremoti. Connotazione particolarmente innovativa di questa formazione, su ideazione del Medico competente coordinatore, è stata la presentazione e la dimostrazione pratica, in termini di fattibilità e sostenibilità economica, con rapporto positivo tra benefici e rischi, dell'applicazione di un nuovo modello operativo emergenziale con l'inclusione, come protagonisti, dei diversamente abili nelle attività di emergenziali del SPP, con l'impiego di sistemi integrati a pilotaggio da remoto, finalizzati in particolare al rilevamento di ordigni esplosivi e al recupero di persone nei luoghi di lavoro, traslando conoscenze ad appannaggio solitamente militare (security) nelle sedi di lavoro (safety) e superando, altresì, i pregiudizi sul possibile loro coinvolgimento, in questa tipologia di attività e in totale sicurezza.

Nel triennio 2023-2025, sulla scorta del consenso ottenuto rispetto a detto nuovo modello operativo, da parte sia della platea dei discenti sia di tutto il corpo docente, incluso l'UOSD Medicina del Lavoro del Policlinico Tor Vergata, e il medico competente delle sedi centrali, si intende creare e formare nuove figure altamente professionalizzate all'utilizzo dei succitati sistemi integrati nei piani di emergenza. Il numero dei partecipanti sarà definito con apposita ricognizione interna, la formazione sarà in presenza, l'ente erogante specializzato è in corso di individuazione.

Con riferimento al ruolo istituzionale rivestito dal Dicastero, tenuto conto degli eventi recenti, di attualità ed in parte sopradescritti, è stata, altresì, introdotta una nuova ulteriore sezione formativa, correlata ai rischi NCBR (NucleareBiologico-Chimico-Radiologico), con particolare riguardo all'allarme bomba, alle manifestazioni violente e agli attacchi terroristici, fornendo indicazioni sulle norme comportamentali da adottare rispetto alle varie tipologie di emergenza, presentando, tra l'altro, con dimostrazioni pratiche, la ricerca denominata Detection SOKKS e la Pet&Technology, quest'ultima applicata nel soccorso, eliminando del tutto le barriere della disabilità.

Nel triennio 2023-2025 continuerà la formazione dedicata a suddetta tipologia di rischi, riservandola in via prioritaria alle squadre di emergenza del SPP, già identificate, e dandone, altresì, informativa ad eventuali uditori interessati del personale del Dicastero, con l'utilizzo del sistema di regia interna, già utilizzato.

Si riportano di seguito i dati relativi alla formazione attuata tra novembre-dicembre 2022, distribuiti per ruolo SPP:

DISCENTI 2022	
RUOLO	NUMERO
ASPP	34
AGEPS	52
AGE FIRE	46
RLS	4

RSPP	3
TOTALE 139	

Entro il triennio 2023-2025 verrà completata la formazione delle unità rimanenti rispetto alle unità rilevate con la ricognizione del 2022, il cui percorso formativo è stato rimandato per motivi istituzionali, come di seguito indicate.

DISCENTI 2023	
RUOLO	NUMERO
AGEPS	7
AGE FIRE	3
RLS	2
TOTALE 12	

L'Ente specializzato, erogante la succitata formazione, è da definire; pari contenuti anche innovativi e le relative esercitazioni verranno assicurati; la modalità di svolgimento sarà in aula.

Nel triennio 2023-2025 saranno, infine, attivati i corsi obbligatori in materia di sicurezza ai sensi degli artt. 36 e 37 del dlgs. 81/2008 e s.m.i, garantendo la *formazione generale dei lavoratori*, la *formazione generale integrata (particolare ed aggiuntiva)* per i lavoratori che svolgano il ruolo di *preposto* e la formazione integralmente *sostitutiva* di quella generale, se i lavoratori coinvolti svolgano il ruolo di *dirigenti*.

Ciò premesso, tenuto conto dell'aumento e del turnover del personale delle sedi centrali di cui agli ultimi due anni, è in corso una specifica e dettagliata individuazione dei lavoratori/lavoratrici, per tipo di contratto, ruolo e relativa periodicità dei corsi da effettuare, in coerenza con gli obblighi di legge e l'Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011 e del 7 luglio 2016.

La durata e la tipologia di tutti i corsi di formazione, che verranno attivati nel triennio 2023-2025, saranno conformi alla normativa vigente in materia di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo il livello di rischio medio di cui al relativo codice ATECO (classificazione delle attività

economiche, NACE, dell'Eurostat) e sulla base dei rischi specifici individuati nel Documento di Valutazione del Rischio (DVR) delle sedi centrali del Ministero della salute.

9 Formazione in materia di anticorruzione, codice di comportamento ed etica pubblica, trasparenza

Nel triennio di riferimento l'Amministrazione, in collaborazione con la SNA, proporrà al personale in servizio corsi di formazione obbligatoria in materia di anticorruzione.

In particolare, detta formazione si articolerà, come previsto dalle disposizioni normative vigenti, dapprima su un livello generale, rivolto a tutti i dirigenti e funzionari, anche attraverso apposita convenzione e, successivamente, su un livello specifico, destinato a dirigenti e dipendenti competenti a gestire i processi afferenti alle aree a più elevato rischio.

Sarà promossa, inoltre, la partecipazione di responsabili e referenti per la prevenzione a corsi specialistici finalizzati a fornire appropriate conoscenze in materia di rilevazione, valutazione e trattamento del rischio, nonché a sviluppare le capacità di analisi e sintesi e di comunicazione e negoziazione nei confronti degli attori del ciclo di gestione del rischio.

Saranno programmati, altresì, con la SNA, corsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione sui contratti pubblici, con focus mirati ai conflitti di interesse.

Su indicazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione, saranno organizzati, in collaborazione con la SNA, attraverso specifica convenzione, corsi di formazione in materia di mappatura dei processi, dedicati a dirigenti e funzionari, nonché una formazione di livello specialistico sulle tecniche per la mappatura dei processi, per il personale di supporto al RPC e per quello coinvolto nelle attività previste dal PIAO

L'Amministrazione, anche nel corso del triennio 2023-2025, proporrà al personale interessato corsi di formazione obbligatoria sui temi del codice di comportamento e dell'etica pubblica (art. 54, comma 7, d.lgs. n. 165/2001). Sarà, inoltre, promossa una formazione specifica rivolta ai soli dirigenti e funzionari chiamati ad operare in ambiti con più elevato grado di responsabilità.

In materia di trasparenza, sarà promossa la partecipazione ai corsi specifici per dirigenti e funzionari competenti a gestire le procedure di accesso (generalizzato e documentale) e inerenti le procedure di pubblicazione sulla sezione del sito internet "*amministrazione trasparente*".

10 Elenco dei principali corsi di formazione del catalogo SNA 2023 di interesse

10.1 Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle pa: dalla legge 190/2012 al PNRR

Obiettivo del corso è fornire un quadro complessivo e organico della strategia, degli strumenti e delle misure di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento sia alle azioni organizzative necessarie per la reale e operativa adozione della normativa in materia, sia alla concreta contestualizzazione delle principali misure di mitigazione del rischio individuate dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

Il corso, interamente erogato in modalità e-learning, prevede una formazione dal duplice carattere: organizzativo, incline a un taglio pratico in cui verrà data esemplificazione delle nozioni più teoriche, e giuridico, in cui verrà analizzata la disciplina in tema di prevenzione della corruzione, partendo dalla legge 190/2012 per arrivare a esaminare i più recenti sviluppi in materia, con particolare attenzione alle novità introdotte dal PNRR e all'esigenza di una efficace semplificazione, anche attraverso l'esame di casi pratici, esperienze e testimonianze.

Destinatari: circa 120 unità

Durata: 6 gg/20 h

Modalità di svolgimento: e-learning

Anno di realizzazione: 2023

Ente a cui è affidata la realizzazione del corso: SNA

10.2 Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle pa: aree di rischio

Ad integrazione del percorso formativo “Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle PA: dalla legge 190/2012 al PNRR.”, si propongono dei moduli di approfondimento concernenti le attività rientranti in alcune delle principali aree di rischio “obbligatorie”, come enunciate dall’art.1 comma 16 della legge 190/2012, e “generali”, come ampliate dall’ANAC in sede dei successivi PNA via via adottati, a partire dal primo aggiornamento del 2015. L’obiettivo didattico è di supportare e rafforzare coloro che ricoprono ruoli specifici nelle aree di rischio, fornendo formazione e informazione mirata alla conoscenza degli strumenti adeguati al proprio lavoro, in vista del conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa anticorruzione e da quella sulla trasparenza con riferimento alle attività amministrative interessate, anche nell’ottica di semplificazione e contestuale salvaguardia dell’integrità imposte dalle riforme previste nel PNRR. I moduli possono essere seguiti tutti o singolarmente.

Destinatari: da definire

Durata: 2 gg/8 h

Modalità di svolgimento: e-learning

Anno di realizzazione: 2023

Ente a cui è affidata la realizzazione del corso: SNA

10.3 Trasparenza amministrativa e accesso civico generalizzato (cd. foia) nel sistema italiano: buone pratiche, profili tecnici e applicativi - in collaborazione con dipartimento funzione pubblica

Il corso, realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, offre ai partecipanti conoscenze e approfondimenti in materia di trasparenza amministrativa e accesso civico generalizzato, fornendo una formazione mirata alla conoscenza della normativa, nonché gli strumenti di concreta operatività relativi alla trasparenza amministrativa e all'accesso civico generalizzato. Il corso si compone di un primo modulo propedeutico di introduzione e inquadramento normativo e di un secondo modulo in cui vengono analizzate le buone pratiche in materia di trasparenza e accesso civico generalizzato e i profili tecnici e applicativi. Il primo modulo ha l'obiettivo di offrire ai destinatari gli strumenti necessari per affrontare e gestire le richieste di accesso, al fine di promuovere una coerente e uniforme attuazione della normativa, favorendo l'efficienza nell'erogazione del servizio informativo. Il secondo modulo intende fornire gli strumenti per favorire l'efficienza del processo organizzativo e produttivo della PA nella attuazione della riforma sulla trasparenza amministrativa, traendo spunto dalle buone pratiche diffuse in ambito europeo, centrale e locale.

Destinatari: da definire

Durata: 7 gg/26 h

Modalità di svolgimento: blended

Anno di realizzazione: 2023

Ente a cui è affidata la realizzazione del corso: SNA

10.4 AMBITO “COMUNICAZIONE”

10.4.1 Comunicazione e gestione di crisi ed emergenze

Il corso ha l'obiettivo di analizzare crisi ed emergenze nei loro diversi aspetti e trasferire le competenze necessarie per le reazioni opportune nei confronti dei diversi “pubblici”, dai media alla cittadinanza.

La metodologia coniuga l'indispensabile impianto teorico con l'acquisizione di moderni strumenti operativi attraverso esercitazioni e presentazione di buone prassi.

Destinatari: da definire

Durata: 8 gg/36 h

Modalità di svolgimento: *Blended*

Anno di realizzazione: 2023

10.4.2 Comunicazione pubblica & social network

Il corso si propone di approfondire le conoscenze per comprendere i modelli di comunicazione, i linguaggi propri dei diversi canali digitali e gli "spazi relazionali" che attraverso di essi vengono a generarsi.

Ampio spazio è poi dedicato ad esercitazioni e case history per trasferire un know-how operativo per realizzare piani editoriali.

La metodologia didattica è di tipo esperienziale centrata sul continuo scambio tra: impronta metodologica, momenti di riflessione e condivisione delle esperienze professionali dei singoli e focus esercitativi.

Destinatari: da definire

Durata: 11 gg/60 h

Modalità di svolgimento: Blended

Anno di realizzazione: 2023

10.4.3 Relazioni esterne, istituzionali e public affairs

Il corso ha l'obiettivo di fornire tutte le competenze necessarie agli uffici incaricati delle relazioni esterne ed istituzionali per costruire, posizionare e tutelare l'immagine dello Stato e delle sue organizzazioni.

La metodologia didattica è di tipo esperienziale centrata sul continuo scambio tra: impronta metodologica, momenti di riflessione e condivisione delle esperienze professionali dei singoli, focus esercitativi.

Destinatari: da definire

Durata: 12 gg/40 h

Modalità di svolgimento: Blended

Anno di realizzazione: 2023

10.5 AMBITO “BILANCIO E CONTABILITÀ”

10.5.1 Il sistema dei controlli e il controllo di regolarità amministrativo-contabile

Il corso è focalizzato sulla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e sul potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, introdotta dal d.lgs. 123/2011.

Gli obiettivi che il corso si prefigge di raggiungere sono quelli di fornire ai partecipanti le conoscenze teoriche e pratiche in materia di controllo amministrativo-contabile, con particolare riguardo all'analisi e alla valutazione della spesa e al controllo sugli atti delle Amministrazioni statali.

Destinatari: da definire

Durata: 2 gg/6 h

Modalità di svolgimento: *Elearning*

Anno di realizzazione: 2023

10.5.2 Introduzione alla contabilità pubblica

Il corso ha l'obiettivo di introdurre le conoscenze contabili essenziali per la gestione delle risorse pubbliche, collocandole nel più ampio processo di riforma, noto come “armonizzazione contabile”.

In tale contesto diventa fondamentale avere la cornice chiara ed essenziale all'interno della quale collocare i necessari e successivi approfondimenti.

Destinatari: da definire

Durata: 8 h

Modalità di svolgimento: *Elearning*

Anno di realizzazione: 2023

10.6 AMBITO “CONTRATTI PUBBLICI”

10.6.1 Introduzione alla disciplina dei contratti pubblici

La materia della contrattualistica pubblica si presenta particolarmente complessa a causa sia della regolazione multilivello, che ha le sue fonti nel diritto dell'Unione Europea e nel diritto nazionale (d.lgs. 50/2016), sia dell'interferenza con altre discipline di settore e, segnatamente, con la normativa antimafia e sulle crisi d'impresa (d.lgs. 14/2019). Eterogenee sono le molteplici novelle legislative (d.lgs. 56/2017; legge 55/2019; d.l. 32/2019; d.l. 76/2020; d.l. 77/2021; d.l. 4/2022), a cui si aggiungono, da ultimo, gli interventi di efficientamento e semplificazione imposti dalla riforma abilitante del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR- in tema di digitalizzazione e rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici. In questo quadro, l'evoluzione continua della materia pone il problema di sviluppare adeguati livelli di conoscenza e di formazione dei dipendenti pubblici. Il corso intende fornire un esame complessivo del tema dei contratti pubblici, delle sue fonti e dei principali istituti la cui conoscenza è indispensabile per gestire correttamente le fasi della programmazione, di scelta del contraente e di esecuzione contrattuale, considerando anche la prospettiva di innovazione e di riforma alla base della riscrittura del codice. La metodologia didattica prevede l'alternanza tra momenti asincroni di inquadramento teorico delle varie fasi da esaminare con sessioni di webinar sincroni di contestualizzazione, confronto e dibattito.

Destinatari: da definire

Durata: 4gg/30 h

Modalità di svolgimento: e-learning

Anno di realizzazione: 2023

10.6.2 Diploma di esperto in appalti pubblici - in collaborazione con anac

Il Diploma, realizzato in collaborazione con ANAC, ha l'obiettivo di contribuire all'attuazione di una delle riforme abilitanti previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR: la riforma "Recovery Procurement Platform", volta alla professionalizzazione ed alla modernizzazione del sistema nazionale degli appalti pubblici per il sostegno delle politiche di sviluppo, attraverso la digitalizzazione e il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici. L'obiettivo è l'accrescimento dell'intera gamma di abilità, competenze, conoscenze ed esperienze professionali delle persone che svolgono o contribuiscono a svolgere compiti relativi alle procedure di appalto, affinché possano operare nel mercato dei contratti pubblici in maniera efficiente, sostenibile e imparziale. Da un punto di vista metodologico, il percorso formativo si articola in un'alternanza tra lezioni in presenza e attività interattive on-line, con video-lezioni, materiale di

studio, webinar sincroni e attività laboratoriali, utilizzando una didattica basata sulla descrizione di esperienze concrete, nonché sull'analisi di casi di studio e dell'orientamento della giurisprudenza e dell'ANAC, sia con riferimento agli appalti di servizi e forniture, sia di lavori. Sono previste sessioni dedicate agli specifici temi della prevenzione della corruzione (ruolo dell'ANAC, misure preventive, area di rischio, gestioni commissariali).

Durata: 27gg/150 h

Modalità di svolgimento: blended

Anno di realizzazione: 2023

10.7 AMBITO “INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA”

10.7.1 Protezione della privacy: regole, ruoli e profili operativi

La tutela della privacy rappresenta un tema che ha per oggetto sia gli aspetti prettamente di compliance, sia l'analisi dell'organizzazione interna, al fine di evitare un utilizzo inappropriato delle informazioni di carattere riservato. Il corso ha l'obiettivo di illustrare non solo il quadro di riferimento normativo in tema di protezione dei dati personali risultante dal regolamento UE 2016/679 e dal "codice della privacy" (d. lgs. 196/2003, aggiornato dal d.lgs. 101/2018), ma anche di fornire gli strumenti operativi per l'identificazione, la valutazione e il trattamento dei rischi, anche allo scopo di favorire il dialogo necessario con le altre figure investite di responsabilità analoghe, e in particolare del Responsabile della prevenzione della corruzione. Sono esaminate in dettaglio le principali innovazioni ed i profili di maggiore impatto operativo, tra i quali: nozione di dato personale e sua tutela, soggetto titolare e responsabile, notifica delle violazioni, diritto all'oblio, registro delle attività, responsabilità, privacy by design e by default, valutazione d'impatto, trasferimento transfrontaliero dei dati, procedimento innanzi al Garante privacy, sanzioni. Una particolare attenzione sarà attribuita al processo di gestione dei rischi connessi all'utilizzo dei dati ed al ruolo e ai compiti del responsabile della protezione dei dati personali (DPO).

Destinatari: da definire

Durata: 9gg/24h

Modalità di svolgimento: e-learning

Anno di realizzazione: 2023

10.7.2 Le regole dell'azione amministrativa

Il corso intende fornire ai partecipanti le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare la stagione riformatrice innescata dal PNRR, attraverso un approfondimento specialistico sulle problematiche sostanziali e processuali che si presentano ai pubblici dipendenti, alla luce della

disciplina del procedimento amministrativo e del processo amministrativo come riformata negli ultimi anni, con particolare riferimento alle semplificazioni imposte dagli interventi normativi dell'ultimo anno per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR. Da un punto di vista metodologico, il corso prevede modalità didattiche, sia in presenza che a distanza, di carattere interattivo e di taglio laboratoriale, con il diretto coinvolgimento dei partecipanti in confronti ed esercitazioni anche in piattaforma.

Destinatari: da definire

Durata: 10gg/40-50h

Modalità di svolgimento: e-learning e in aula

Anno di realizzazione: 2023

10.8 AMBITO “TRASFORMAZIONE DIGITALE”

10.8.1 PA digitale: le parole chiave della transizione digitale

L'attuazione del PNRR rappresenta probabilmente la più grande sfida di cambiamento organizzativo che la Pubblica Amministrazione italiana abbia affrontato negli ultimi decenni. La digitalizzazione dei processi operativi di un'organizzazione offre l'opportunità di modificarne il modello organizzativo, consentendo una gestione diversa delle attività, più efficiente, efficace e inclusiva. Il corso mira a fornire una chiave di lettura concreta delle principali parole chiave in uso, fornendo ai partecipanti una “bussola” per orientarsi nel labirinto digitale.

Destinatari: da definire

Durata: 3gg/11h

Modalità di svolgimento: Blended

Anno di realizzazione: da definire

10.8.2 Competenze digitali: cosa sono e perché è importante conoscerle

Il corso mira ad aumentare la consapevolezza circa la rilevanza strategica che le competenze digitali avranno in ogni organizzazione nei prossimi anni, con particolare attenzione al settore pubblico, alla analisi delle lacune attuali e a come si potranno colmare.

A questo scopo viene presentato un quadro metodologico per orientare verso percorsi di rafforzamento delle competenze, con particolare attenzione al tema dell'"e-leadership".

Destinatari: da definire

Durata: 2gg/9h

Modalità di svolgimento: Blended

Anno di realizzazione: da definire

10.9 AMBITO “POLITICHE PUBBLICHE”

10.9.1 Governance e strategie delle riforme amministrative: Stato, Regioni ed Enti Locali

Il corso ha per oggetto i meccanismi di coordinamento tra amministrazione centrale e amministrazioni territoriali, tema divenuto di grande attualità con le riforme delineate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La gran parte delle riforme richiedono sempre più l’attivazione di modelli di governance orizzontale (tra amministrazioni centrali) e verticale (tra Stato, Regioni ed Enti locali) di tipo innovativo ed efficace. L’obiettivo è coinvolgere operatori dell’amministrazione centrale e delle amministrazioni territoriali, per sviluppare riflessioni sulla base di proposte teoriche ed esperienze specifiche riguardanti la gestione di relazioni tra istituzioni, partnership, meccanismi di governance di interventi multilivello, nell’ottica di ottenere risultati di cambiamento apprezzabili negli ambiti di policy interessati. Il corso permette di sviluppare competenze di carattere generale sui modelli di governance e sugli strumenti di coordinamento, attraverso lezioni frontali e momenti interattivi di tipo laboratoriale. Il taglio del corso prevede la discussione delle principali strategie impiegate in contesti diversi attraverso testimonianze italiane e internazionali.

Destinatari: da definire

Durata: 7gg/38h

Modalità di svolgimento: Blended

Anno di realizzazione: 2023

10.10 AMBITO “INTERNALIZZAZIONE E FORMAZIONE LINGUISTICA” (livello B2 / C1 / C2 del QCER)

10.10.1 Writing skills

Questo corso vuole migliorare la padronanza della lingua scritta nelle sue forme più comuni in ambito istituzionale: e-mails, formal letters, minutes, papers, proposals, reports, briefs e digests.

Il feedback individuale dettagliato del docente gioca un ruolo fondamentale per un miglioramento sensibile delle capacità.

Destinatari: da definire

Durata: 3gg/47h

Modalità di svolgimento: elearning

Anno di realizzazione: 2023

10.10.2 International soft skills

L’obiettivo del corso è quello di aumentare sensibilmente il livello di competenza linguistica dei partecipanti, mettendoli in grado di operare in modo adeguato all’interno di contesti nazionali e internazionali nell’ambito dei quali è necessario relazionarsi con partner di lingua straniera parlando in pubblico, realizzando delle presentazioni, negoziando provvedimenti, gestendo trattative, coordinando la realizzazione di eventi e intrattenendo rapporti.

Il corso è finalizzato al miglioramento sia delle receptive skills (listening and reading comprehension) sia delle productive skills (speaking and writing), mentre i partecipanti sono sempre protagonisti del processo di apprendimento attraverso role play, case study e simulazioni.

La metodologia si basa sui principi del CLIL (Content and Language Integrated Learning), dove l'inglese è la lingua veicolare per apprendere nuove tecniche ed esplorare temi di attualità e di interesse per la PA.

Destinatari: da definire

Durata: 8gg/76 - 88h

Modalità di svolgimento: elearning e blended

Anno di realizzazione: 2023

10.11 AMBITO “UNIONE EUROPEA”

10.11.1 L’Unione europea: sistema istituzionale, politiche materiali e profili programmatici

Il corso si propone di fornire una formazione di base sia sui profili istituzionali del processo di integrazione europea, che sulle politiche europee di più diretto interesse per le Amministrazioni. In ragione di ciò, dopo una prima parte del corso riguardante i profili istituzionali, vengono esaminate le diverse politiche di competenza dell’Unione europea. In particolare, nella seconda parte è rivolta una particolare attenzione a mercato interno e concorrenza, allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, alla cittadinanza dell’Unione; mentre nella terza parte vengono affrontati, da un lato i temi dell’azione esterna dell’Unione e, dall’altro, quelli della sua governance economica.

Destinatari: da definire

Durata: 9 gg/27 h

Modalità di svolgimento: elearning

Anno di realizzazione: 2023

10.11.2 Diventare esperto nazionale distaccato (END)

Le istituzioni dell’Unione europea si avvalgono, nel funzionamento dei propri uffici, di dirigenti e funzionari pubblici degli Stati membri distaccati a Bruxelles, definiti Esperti Nazionali Distaccati (END). Gli END, pur rimanendo anche dal punto di vista retributivo alle dipendenze della propria Amministrazione nazionale, sono inseriti a pieno titolo, per un periodo massimo di quattro anni, in una direzione generale o in un servizio di un’istituzione europea. Gli END rappresentano uno strumento di contatto importante tra l’Amministrazione nazionale e l’istituzione presso cui sono distaccati, potendo assicurare alla propria Amministrazione di appartenenza, anche dopo il rientro in patria, un patrimonio di conoscenze e relazioni personali importante per una più efficace gestione dei rapporti tra quella Amministrazione e gli uffici della Commissione o di altre istituzioni dell’Unione europea. Il corso ha l’obiettivo di diffondere tra dirigenti e funzionari delle diverse Amministrazioni potenzialmente interessati ad avvalersi di questa possibilità, oltre che la conoscenza delle modalità di accesso all’incarico di END e della struttura e dei metodi di lavoro della Commissione europea e delle altre istituzioni presso cui possono trovarsi a essere inseriti, una maggiore consapevolezza del ruolo dell’END e delle responsabilità e opportunità connesse all’assunzione di tale incarico.

Destinatari: da definire
Durata: 3 gg/7 h
Modalità di svolgimento: elearning
Anno di realizzazione: 2023

10.12 AMBITO “GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE”

10.12.1 Introduzione al diritto del lavoro pubblico

Il corso, introduttivo al diritto del lavoro pubblico, approfondisce i principi e le regole di disciplina del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni a seguito della privatizzazione del pubblico impiego, con attenzione sia al diritto sindacale sia agli istituti del rapporto di lavoro, anche in parallelo con la disciplina del lavoro nel settore privato per coglierne i profili di identità e di differenza.

Una specifica parte è dedicata alle novità connesse all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riguardo alla riforma delle modalità di reclutamento e all’adozione delle misure connesse all’assunzione e alla gestione degli esperti chiamati all’attuazione del PNRR.

L’obiettivo è di consentire ai partecipanti di acquisire un’adeguata capacità di comprensione dell’evoluzione della disciplina del diritto del lavoro in ambito pubblico e delle sue principali questioni interpretative, così da poter approfondire gli istituti giuridici connessi e di applicare tali conoscenze e capacità a situazioni concrete.

Destinatari: da definire
Durata: 4 gg/17 h
Modalità di svolgimento: elearning
Anno di realizzazione: 2023

10.12.2 Time management

Con l’aumento delle pressioni ambientali, il moltiplicarsi delle attività, le richieste crescenti, l’introduzione di nuovi strumenti, la gestione della risorsa tempo diventa sempre più cruciale.

Il corso permette di:

- prendere consapevolezza della propria motivazione a un uso più consapevole del tempo;
- utilizzare i principi di base della gestione del tempo;
- creare un piano di gestione del tempo globale e giornaliero;
- utilizzare in modo efficace il tempo e le tecnologie;
- gestire le interruzioni, aumentare la produttività delle riunioni, superare le perdite di tempo personali e prevenire sovraccarichi di lavoro;

- studiare ed approfondire le nuove tecniche della gestione delle attività nel tempo: il metodo SCRUM.

Destinatari: da definire

Durata: 5 gg/20 h

Modalità di svolgimento: blended

Anno di realizzazione: 2023

10.12.3 Il lavoro agile in pratica: regole, strumenti e modelli

L'istituto del lavoro agile, introdotto nel nostro ordinamento a partire dalla l. n. 124 del 2015 ha acquisito, anche per effetto degli interventi normativi che si sono succeduti, una specifica fisionomia nel caso delle Amministrazioni pubbliche.

Tuttavia, l'attuazione del lavoro agile, oltre a perseguire obiettivi comuni e generali, trova una specifica declinazione nelle diverse Amministrazioni, in funzione di scelte di policy che tengono conto, tra le altre cose, della specifica missione istituzionale, delle caratteristiche del proprio capitale umano e del sistema di competenze, della cultura organizzativa, del grado di sviluppo dei sistemi informativi e delle tecnologie informatiche, dell'operatività del sistema di misurazione e valutazione della performance, etc. Metodologia: sviluppo teorico dei temi oggetto del corso da parte dei docenti, presentazione di buone pratiche, illustrazione di strumenti operativi per l'applicazione del lavoro agile e loro utilizzo nell'ambito di esercitazioni in modalità laboratoriale.

Destinatari: da definire

Durata: 2 gg/12 h

Modalità di svolgimento: elearning/in aula

Anno di realizzazione: 2023

10.13 AMBITO “MANAGEMENT PUBBLICO”

10.13.1 Gestione di crisi ed emergenze: profili normativi, manageriali e di comunicazione

Gestire le crisi e le fasi di emergenza rappresenta un'area di sviluppo sempre più significativa per le amministrazioni. La possibilità di considerarsi immuni dall'eventualità che si manifesti una crisi si riduce progressivamente anche in relazione alla velocità e alla imprevedibilità del processo di cambiamento delle principali dimensioni che caratterizzano il contesto nel quale le amministrazioni si inseriscono.

Il corso intende formare competenze trasversali utili per gestire crisi ed emergenze secondo una logica d'integrazione tra i diversi aspetti coinvolti, al fine fornire ai partecipanti un set di strumenti utili non solo per una conoscenza rigorosa del tema dell'emergenza, ma che possano essere immediatamente spendibili nell'attività amministrativa. Inoltre, l'obiettivo del corso è anche quello di elevare il livello medio di preparazione delle amministrazioni nell'affrontare crisi impreviste agevolando la condivisione di pratiche comuni efficaci, partendo dagli standard e dai modelli della Protezione Civile e del Ministero degli Interni.

Destinatari: da definire
Durata: 12 gg/60 h
Modalità di svolgimento: blended
Anno di realizzazione: 2023

10.13.2 Introduzione al management pubblico

Il corso ha l'obiettivo di presentare le principali tematiche e problematiche in tema di management pubblico.

Il corso, in modalità eLearning, è strutturato in video-lezioni e in materiali didattici di approfondimento.

Destinatari: circa 90 interessati
Durata: 8 h
Modalità di svolgimento: blended
Anno di realizzazione: 2023

10.13.3 Decidere nelle organizzazioni pubbliche

La finalità del Corso è quella di rafforzare le competenze dei partecipanti nella gestione data-driven delle amministrazioni fornendo strumenti che mirano ad adottare decisioni più strutturate e più pertinenti, sia sul piano degli aspetti psicosociali, sia sotto il profilo della raccolta, della integrazione e dell'analisi dei dati.

Destinatari: da definire
Durata: 5-7gg/24 h
Modalità di svolgimento: blended
Anno di realizzazione: 2023

10.14 AMBITO “STATISTICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI”

10.14.1 Introduzione alla statistica

Il corso consiste in un percorso, introduttivo e per temi, in cui si illustrano alcune soluzioni tecniche e le principali materie che la statistica ufficiale tratta al fine di analizzare l'attività e il rendimento del Paese e, in questo contesto, delle pubbliche amministrazioni.

Destinatari: da definire

Durata: 8 h

Modalità di svolgimento: elearning

Anno di realizzazione: 2023

10.14.2 Data science per la PA

Le Amministrazioni Pubbliche sono considerate, sotto il profilo delle informazioni prodotte e archiviate (ad esempio amministrative e fiscali), importanti "giacimenti informativi".

Queste informazioni possono essere oggi utilizzate, grazie alle tecnologie disponibili, più efficacemente che in passato. Parallelamente e grazie alla digitalizzazione, una massa ancor più rilevante, quasi sempre non strutturata e piuttosto instabile, di informazioni possono essere usate anche al fine di migliorare il funzionamento e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni introduttive e gli strumenti per raccogliere, ordinare e predisporre l'analisi di dati rilevati da fonti di registrazione e archiviazione diretta di dati digitalizzati (strutturate o IoT-based).

Destinatari: da definire

Durata: 5 gg/20h

Modalità di svolgimento: elearning

Anno di realizzazione: 2023

11 Altri corsi

Con riferimento agli esiti della rilevazione dei fabbisogni formativi 2023-2025, come sopra descritti, fermo restando quanto riportato nel paragrafo 3 in merito alle risorse attivabili, l'Amministrazione valuterà, nel corso del triennio, le modalità più idonee di soddisfazione delle esigenze formative manifestate.

Al riguardo, in via esemplificativa, è possibile menzionare, quali ambiti formativi di possibile interesse nel triennio di riferimento:

- Formazione e aggiornamento lingua inglese;

- Formazione e aggiornamento informatica (pacchetto office);
- Formazione e aggiornamento utilizzo sistema INIT/Sicoge;
- Corso di formazione per utilizzo docsPA;
- Corso di formazione per utilizzo MDSDrive/posta elettronica

L'Amministrazione, inoltre, realizzerà un corso di formazione inerente il ruolo di consegnatario e gli adempimenti connessi alle attività inventariali.

Per quanto concerne, in particolare, il sistema INIT, il Ministero ha promosso, in collaborazione con la SNA, la partecipazione al corso di formazione SNA *“formatori sistema InIT - In collaborazione con Ragioneria Generale dello Stato”*, finalizzato a formare funzionari delle singole Amministrazioni che avranno poi il compito di fare formazione a cascata ai propri colleghi.

Le competenti Direzioni generali provvederanno, altresì, all'organizzazione di un percorso formativo dedicato ai tecnici della prevenzione del Ministero della salute, nel solco delle precedenti esperienze di formazione e attraverso il coinvolgimento dei tecnici medesimi anche in qualità di docenti, previa definizione del relativo programma.

12 Corsi programmati dalle direzioni tecniche

Nell'ambito della rilevazione in argomento, è stato altresì chiesto alle Strutture generali che programmano e organizzano corsi di formazione tecnica di indicare i corsi programmati per il triennio 2023-2025.

La realizzazione di detti corsi sarà effettuata con il supporto della Direzione generale del personale, organizzazione e bilancio.

Al riguardo, si segnala che la Direzione generale del sistema informativo sanitario e della statistica, per il triennio 2023-2025, ha programmato i seguenti corsi di formazione tecnica:

- *Pillole Formative sulla cybersicurezza*
Brevi videolezioni in pillole, da erogarsi in 2 sessioni, finalizzate ad aumentare la consapevolezza dei rischi informatici.
- *Standard internazionali dei dati sanitari (HL7, ICD, DICON, SNOMED, ecc)*

Corso destinato a dirigenti sanitari e non, personale amministrativo e tecnico per l'uso corretto degli standard di codifica dei dati sanitari.

- *Sanità digitale: telemedicina e FSE come sta cambiando l'assistenza sanitaria*
Giornata formativa e informativa per il personale del Ministero per conoscere i cambiamenti della sanità digitale che impattano sui processi di prevenzione, diagnosi e cura dei cittadini.
- *Uso della postazione di lavoro a distanza: guida alla risoluzione di possibili problemi tecnici*
Corso pratico per il personale del Ministero per gestire l'accesso ai sistemi informatici del Ministero quando si lavora a distanza.

Infine, la Direzione generale della prevenzione sanitaria, ha organizzato e completerà, nell'anno 2023, un corso di lingua inglese con test internazionale IELTS finale.